



S ERVIZIO
S ANITARIO
R EGIONALE



AZIENDA OSPEDALIERA
"Pugliese Ciaccio"
Catanzaro



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

S.O.C. Provveditorato, Economato e Gestione Logistica

Al Direttore di Ematologia
Dirigente Medico Dr.ssa Concetta Santamaria

Sede

Oggetto: nomina componenti Commissione Giudicatrice per fornitura di siringa preimpuntata di soluzione fisiologica

Si chiede alla S.V. di voler comunicare n. 6 nominativi per la costituzione della Commissione Giudicatrice della gara indicata in oggetto, unitamente alla nomina, i componenti designati dovranno inviare i curriculum vitae ed allegato modello di dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità debitamente compilato (via email all'indirizzo protella@aozz.it) da pubblicare su sito istituzionale.

D'ORDINE DEL DIRIGENTE

PONTE ISTRUTTORE

DICHIARAZIONE

art. 77, comma 9, D.lgs. 50/2016

Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse

Componenti delle Commissioni Giudicatrici e di Gara

(art. 51 cpc; art. 35 bis D.lgs. 165/2001; art. 42 e 77 D.lgs. 50/2016; art. 7 D.P.R. 62/2013)

Il sottoscritto FRANCESCO PAOLO nato _____
a BRINACCO il 18/04/64 Cod. Fiscale MENRCA64D18E050B,
con la presente dichiara di accettare l'incarico di Commissario della Commissione
Giudicatrice/Componente della Commissione di gara nel procedimento di gara:

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione, fornitura a noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e per scopie per interventi chirurgici e procedure diagnostiche"

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto a:

CAUSE INCOMPATIBILITÀ

- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale relativo ai delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis, comma 1 D.lgs. 165/2001);
- non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77 comma 4 D.lgs. 50/2016);
- non aver ricoperto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione che intende affidare il contratto (art. 77 comma 5 D.lgs. 50/2016);
- non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77 comma 6, D.lgs. 50/2016);

CAUSE CONFLITTO D'INTERESSE

- non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura (art. 42 comma 2 D.lgs. 50/2016); in particolare non avere interessi propri o che coinvolgano propri parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o conviventi, oppure persone

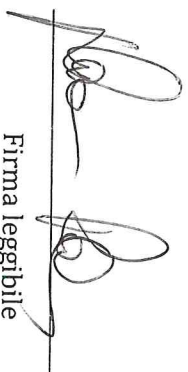
con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente (art. 7 D.P.R. 62/2013):

DICHIARA altresì,

- di essere a conoscenza che la mancata astensione nei casi di incompatibilità/confitto di interesse costituisce fonte di responsabilità disciplinare per il dipendente pubblico, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale e amministrativa (art. 42 comma 3 D.lgs. 50/2016);
- che tutte le informazioni raccolte nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice non saranno divulgati a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara possono incorrere nei reati di cui agli articoli 353 e 353 bis del codice penale;
- di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto **si impegna** ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati effettuati dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Data 03.05.2022


Firma leggibile

APPENDICE NORMATIVA

Art 4 D.lgs. 50/2016

"1. L'affidamento dei contratti pubblici (...) avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Art 42 D.lgs. 50/2016

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazioni di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati".

Art. 77 D.lgs. 50/2016

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto".

Art. 51 cod. proc. civ.

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depositato in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

Art. 353 c.p. Turbata libertà degli incanti

"1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da 103 euro a 1.032 euro.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà".

Art. 353 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionarne le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032".

Il sottoscritto, Marinaro Paolo: nato a Girifalco il 18 Aprile 1964, in via Giacomo Leopardi N°5 ed ivi residente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR 445/2000, che quanto dichiarato nel presente curriculum formativo e professionale corrisponde a verità;

- dichiaro di essere cittadino Italiano,
- di sesso maschile,
- Email plmarino@libero.it
- telefono 3204390427,
- C.F MRNPLA64D18E050B

ESPERIENZA LAVORATIVA

**Vincitore di concorso presso Azienda Ospedaliera
San Giovanni Addolorata di Roma**

DAL 01/06/1994 HA LAVORATO PRESSO L'UNITÀ DI CARDIOLOGIA

**DAL 16/02/1996 IN QUANTO VINCITORE DI CONCORSO PRESSO L'AZIENDA
OSPEDALIERA "PUGLIESE CIACCIO" NEL DIPARTIMENTO DI ONCO-
EMATOLOGIA, FINO AD OGGI.**

Nome e indirizzo del datore
di lavoro

Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" Viale PIO X

Tipo di azienda o settore

Azienda Ospedaliera

Tipo di impiego

A tempo indeterminato

• Principali mansioni e
responsabilità

**Infermiere esperto OncoEmatologia
Responsabile dell'assistenza diretta sul paziente Ematologico, di
cui mi occupo da Febbraio 1996.**

Specialist in impianti C.V.C tipo P.I.C.C - M.I.D LINE - Power Glide

Nel Dicembre 2013- Gennaio, Marzo, Aprile, Giugno, Settembre e Ottobre 2014 ha partecipato al Corso Teorico/Pratico sul Programma Midline (Training inserimento accessi periferici ecoguiadato/ECG confermato).

- **A Dicembre 2015 Cateteri Venosi Centrali tenutosi a Milano seminario Internazionale di tre giornate con Gavelcet.**
- **Gavelcet Roma 2016 partecipato come convegnista al corso Internazionale sugli Accessi Venosi**
- **Gavelcet 2017 Firenze come convegnista corso internazionale Accessi Vascolari.**
- **Gavelcet 2018 Bologna come convegnista corso internazionale Accessi Vascolari.**
- **Ad Aprile 2016 1° congresso Nazionale IVAS sugli Accessi Venosi Centrali Napoli**
- **II° Corso Nazionale IVAS 24-25 Maggio 2018 a Milano.**

Nel corso degli Anni sono oltre 90 i convegni e 180 giornate di formazione continua di cui allego elenco dettagliato

Infermiere esperto in accessi venosi periferici e centrali P.I.C.C-Pglide –Midline da Novembre 2013 ad oggi con più di Mille accessi venosi PLCC, MIDLINE, POWER GLIDE siamo uno dei più importanti riferimenti regionali del settore iscritti nella rete nazionale PLCC. con delibera aziendale

- **Dal 2015 impegnato come relatore in collaborazione con Ipasvi di Catanzaro-oggi OPI, ai corsi di Oncologia tenuti a Catanzaro, con società di rilievo Nazionale quale SIGOT, ANIARTI.**

Istruzione e formazione

Diploma di maturità in tecnico delle industrie meccaniche.

08/07/1993 Diploma di Infermiere con voto finale 226/240.

Attestato Professionale di Valutatore del software corso regionale
Art.14 legge 845

Dal 1994 al 1996 infermiere volontario presso la croce bianca di S. Rocco con relativo servizio di assistenza.

Arruolato come volontario nella Croce Rossa Italiana dal 2007 al 2009

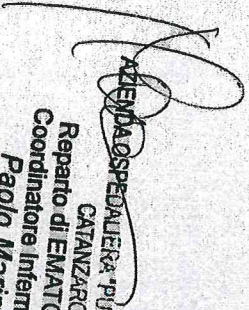
Il 19 Dicembre 2007 è stato conferito attestato di merito per aver partecipato alla prima edizione dell'evento "Una carezza per premio" Premio Aziendale

Ha partecipato dall'anno 2007 all'anno 2018 ai rispettivi **CORSI DI FORMAZIONE IN ONCOLOGIA** organizzati dal nostro Dipartimento di Onco-Ematologia sia come convegnista che come relatore.

Nell'anno accademico 2008-09 ha conseguito il master di primo livello in immunologia e medicina trasfusionale, presso Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro con il voto finale di 70/70 e lode.

Diploma di Master di 1° livello in Management e funzioni di Coordinamento delle professioni sanitarie Università degli studi di Roma Unielma Sapienza

Con delibera °43/2020 del 31/01/2020 incarico di Coordinatore presso la S.O.C. di Ematologia


AZIENDA OSPEDALIERA "PUGLIESE-CIACCIO"
CATANZARO
Reparto di EMATOLOGIA
Coordinatore Infermieristico
Paolo Marinaro
Matr. N. 98147

DICHIARAZIONE

art. 77, comma 9, D.lgs. 50/2016

Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse

Componenti delle Commissioni Giudicatrici e di Gara

(art. 51 cpc; art. 35 bis D.lgs. 165/2001; art. 42 e 77 D.lgs. 50/2016; art. 7 D.P.R. 62/2013)

Il sottoscritto SANTARINA CONORZA nato
a VIBO VAENTIA il 13/1/1986 Cod. Fiscale SNTERT86D55F5394R,
con la presente dichiara di accettare l'incarico di Commissario della Commissione
Giudicatrice/Componente della Commissione di gara nel procedimento di gara:

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione, fornitura a noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e per scopie per interventi chirurgici e procedure diagnostiche"

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto a:

CAUSE INCOMPATIBILITÀ

- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale relativo ai delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis, comma 1 D.lgs. 165/2001);
- non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77 comma 4 D.lgs. 50/2016);
- non aver ricoperto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione che intende affidare il contratto (art. 77 comma 5 D.lgs. 50/2016);
- non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77 comma 6, D.lgs. 50/2016);

CAUSE CONFLITTO D'INTERESSE

- non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura (art. 42 comma 2 D.lgs. 50/2016); in particolare non avere interessi propri o che coinvolgano propri parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o conviventi, oppure persone


con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente (art. 7 D.P.R. 62/2013);

DICHIARA altresì,

- di essere a conoscenza che la mancata astensione nei casi di incompatibilità/confitto di interesse costituisce fonte di responsabilità disciplinare per il dipendente pubblico, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale e amministrativa (art. 42 comma 3 D.lgs. 50/2016);
- che tutte le informazioni raccolte nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice non saranno divulgati a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara possono incorrere nei reati di cui agli articoli 353 e 353 bis del codice penale;
- di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto **si impegna** ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati effettuati dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Data 03/05/2022


Firma leggibile

APPENDICE NORMATIVA

Art. 4 D.lgs. 50/2016

"1. L'affidamento dei contratti pubblici (...) avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Art. 42 D.lgs. 50/2016

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati".

Art. 77 D.lgs. 50/2016

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto".

Art. 51 cod. proc. civ.

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

Art. 353 c.p. Turbata libertà degli incanti

"1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doli, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da 103 euro a 1.032 euro.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà".

Art. 353 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doli, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032".

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **SANTAMARIA CONCETTA**
Indirizzo **VIA F.CIATTI 39, 06124 PERUGIA**
Telefono **3487266155**
Fax
E-mail **c.santamaria1304@gmail.com**
c.santamaria@postecert.it

Nazionalità Italiana

Data di nascita 13 APRILE 1986

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) Ottobre 2021
Reparto di Ematologia dell'azienda ospedaliera Pugliese- Ciaccio di Catanzaro
- Tipo di azienda o settore Dirigente medico dipendente a tempo indeterminato
- Tipo di impiego
Attività clinica presso la degenza, il DH e gli ambulatori di ematologia
- Principali mansioni e responsabilità
Gennaio 2021-Settembre 2021
Reparto di medicina d'urgenza dell'ospedale di Orvieto (TR)
- Date (da – a)
Dirigente medico
Attività clinica presso la degenza e presso l'ambulatorio di ematologia
- Tipo di azienda o settore
Dirigente medico
Attività clinica presso la degenza e presso l'ambulatorio di ematologia
- Principali mansioni e responsabilità
Attività clinica presso la degenza e presso l'ambulatorio di ematologia
- Date (da – a) Dicembre 2018-Dicembre 2020
Azienda ospedaliera di Perugia % S.C. Ematologia con TMO
- Tipo di azienda o settore Azienda ospedaliera di Perugia % S.C. Ematologia con TMO

- **Tipo di impiego** Medico esperto in ematologia, collaboratore per il progetto "diagnosi e terapia delle malattie ematologiche presso il reparto di degenza ordinaria/diagnosi e terapia del mieloma multiplo e altre discrasie plasmacellula presso il Day Hospital

- **Principali mansioni e responsabilità** Attività presso la degenza ordinaria basta soprattutto sulla gestione dei pazienti con emergenze ematologiche, sulla gestione di pazienti che necessitano di terapie in regime di ricovero, sulla gestione di pazienti sottoposti a trapianto autologo, collaborazione con responsabile della qualità nella stesura di moduli, PO e IO per accreditamento aziendale e accreditamento iacis. Diagnosi e trattamento del mieloma multiplo e delle complicanze legate al trattamento sia in regime ambulatoriale che di ricovero.

- **Date (da – a)** Novembre 2017- Gennaio 2018

- **Nome e indirizzo del datore di lavoro** Usl umbria 2

- **Tipo di impiego** Medico di continuità assistenziale

- **Date (da – a)** Aprile 2018- Marzo 2019

- **Nome e indirizzo del datore di lavoro** Usl umbria 1

- **Tipo di azienda o settore** C.C.di Perugia (Capanne)

- **Tipo di impiego** Medico di continuità assistenziale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- **Date (da – a)** Novembre 2020

- **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione** Corso ECM- Evento formativo FAD

- **Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio** Covid-19: guida pratica per operatori sanitari

- **Date (da – a)** Luglio-Agosto 2020

- **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione** reparto di Ematologia di Perugia

- **Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio** Linee guida infusione CAR-T e principali eventi avversi

- **Date (da – a)** Luglio 2020

- **Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione** Gilead

- **Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio** Evento Ambition 2020

- Date (da – a) Novembre 2019
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Corso ECM- Evento formativo FAD
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Antimicrobial stewardship: un approccio basato sulle competenze

- Date (da – a) Ottobre 2019
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Perugia
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Emopatie rare.Diagnosi di precisione e nuovi trattamenti

- Date (da – a) Luglio 2017
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione EHA Madrid
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Partecipazione convegno europeo dell'ematologia

- Date (da – a) Luglio 2012- Luglio 2017
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Perugia- S.C. Ematologia
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Scuola di specializzazione in Ematologia con frequenza presso il Reparto acquisendo capacità nella gestione dei pazienti con emergenze ematologiche, gestione di pazienti che necessitano di terapie in regime di ricovero, gestione di pazienti sottoposti a trapianto autologo, collaborazione con responsabile della qualità nella stesura di moduli, PO e IO per accreditamento jacie. Caparità di effettuare manovre invasive quali BOM, AM e rachicentesi

- Qualifica conseguita Specialista in ematologia

- Date (da – a) Febbraio 2011 (seconda sessione 2010)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Perugia
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Abilitazione in medicina e chirurgia

- Qualifica conseguita Medico chirurgo

- Date (da – a) Ottobre 2004- Luglio 2010
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università di Perugia

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
Laurea magistrale in medicina e chirurgia con votazione di 110 e lode

• Qualifica conseguita
Medico chirurgo

• Date (da – a)
2000-2004

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
Liceo Classico Michele Morelli di Vibo Valentia

• Qualifica conseguita
Diploma di maturità classica con votazione di 100/100



MADRELINGUA
Italiano

ALTRA LINGUA
Inglese

- Capacità di lettura
eccellente
- Capacità di scrittura
buono
- Capacità di espressione orale
buono

Catanzaro, 20/12/2021

FIRMA

DICHIARAZIONE

art. 77, comma 9, D.lgs. 50/2016

Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse

Componenti delle Commissioni Giudicatrici e di Gara

(art. 51 cpc; art. 35 bis D.lgs. 165/2001; art. 42 e 77 D.lgs. 50/2016; art. 7 D.P.R. 62/2013)

Il sottoscritto SEACIGS 100A nato
a CANDIA TERZA il 23.5.88 Cod. Fiscale SECEV88E23N208F
con la presente dichiara di accettare l'incarico di Commissario della Commissione Giudicatrice/Componente della Commissione di gara nel procedimento di gara:

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione, fornitura a noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e per scopie per interventi chirurgici e procedure diagnostiche"

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto a:

CAUSE INCOMPATIBILITÀ

- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale relativo ai delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis, comma 1 D.lgs. 165/2001);
- non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77 comma 4 D.lgs. 50/2016);
- non aver ricoperto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione che intende affidare il contratto (art. 77 comma 5 D.lgs. 50/2016);
- non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77 comma 6, D.lgs. 50/2016);

CAUSE CONFLITTO D'INTERESSE

- non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura (art. 42 comma 2 D.lgs. 50/2016); in particolare non avere interessi propri o che coinvolgano propri parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o conviventi, oppure persone

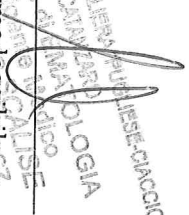
con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente (art. 7 D.P.R. 62/2013);

DICHIARA altresì,

- di essere a conoscenza che la mancata astensione nei casi di incompatibilità/confitto di interesse costituisce fonte di responsabilità disciplinare per il dipendente pubblico, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale e amministrativa (art. 42 comma 3 D.lgs. 50/2016);
- che tutte le informazioni raccolte nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice non saranno divulgati a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara possono incorrere nei reati di cui agli articoli 353 e 353 bis del codice penale;
- di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto **si impegna** ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati effettuati dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Data 2/5/2011


Firma leggibile
REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELLA SANITÀ
AZIENDA OSPEDALIERA PUGLIESE-CIACCIO
DIPARTIMENTO DI NEFROLOGIA
DIPARTIMENTO DI NEFROLOGIA
DIPARTIMENTO DI NEFROLOGIA
DIPARTIMENTO DI NEFROLOGIA

APPENDICE NORMATIVA

Art. 4 D.lgs. 50/2016

"1. L'affidamento dei contratti pubblici (...) avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Art. 42 D.lgs. 50/2016

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati".

Art. 77 D.lgs. 50/2016

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'irridizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto".

Art. 51 cod. proc. civ.

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado 0 legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depositato in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

Art. 353 c.p. Turbata libertà degli incanti

"1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da 103 euro a 1.032 euro.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà".

Art. 353 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionarne le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032".

Europass Curriculum Vitae

Personal information

First name(s) / Surname(s)
Address(es)
Telephone
E-mail
Nationality
Date of birth
Gender

LUCA SCALISE
VIA A. REILLO 1, 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Mobile: +393881981940 - +393888199443

lucascalise@yahoo.it, lucascalise88@pec.it

Italian

23/05/1988

Male

Work experience

FROM FEBRUARY 2012 TO MARCH 2014
Department of cellular and hematological biotechnologies, LA SAPIENZA, Rome, pediatric department.

Clinical and research activity at pediatric hematology department, preparation for graduate work.
In this opportunity in a year attempt at the clifofrimetry laboratory and diagnostic markers in child lymphoblastic leukemia.

“ Non Hodgkin Lymphoma, Burkitt type: multicentric study”

“ Use of voricozolo in pediatric ematological patients”

FROM 2015

Medical doctor in Hematology (Department of Hematology of Catania directed by Prof.DI Raimondo),
12months :diagnosis, therapy , management and reevaluation of acute leukemia and high grade lymphomas.

14 Months at TMO:skills in diagnosis and clinical management of GVHD, VOD, TA-TMA, hemorrhagic cystitis. I cured pre trapiantological evaluation with calculation of comorbidity Index of acute leukemia,lymphoma and myeloma.

12 months at lymphoproliferative diseases : skills in diagnosis and clinical management of all lymphoproliferative diseases,indication to chemotherapy and biological drugs (Ibrutinib, idelalisib, venetoclax).

Research activity in this four years, cell surfaces, cell cultures, western blot extraction ,PCR.

12 months education and training in aggressive lymphomas and T lymphomas and Car T Unit with Prof.Martelli, LA SAPIENZA, Rome.In this period research work in “efficacy and tossicity profile of Bendamustine associated with immunotherapy.

Co-coordinator of this Protocols:

- III STUDY LAL1913 GIMEMA STUDY
- Randomised Phase III trial of haploidentical HCT with or without an add-back strategy of HSY-TK donor lymphocytes in patients with high-risk acute Leukaemia
- STUDIO 15.007 (A PHASE3, RANDOMIZED, ADAPTIVE STUDY COMPARING THE EFFICACY OF DEFIBROTIDE VS BEST SUPPORTIVE CARE IN THE PREVENTION OF HEPATIC VENO-OCCLUSIVE DISEASE IN ADULT AND PEDIATRIC PATIENTS).

Education and training

Dates

30/10/2019

Title of qualification awarded	Specialistic graduation
Principal subjects/occupational skills covered	Achievement of the contest for Ematology Specialistic school
Name and type of organisation providing education and training	University of Catania – Ematology course of study
Dates	05/02/2015
Title of qualification awarded Name and type of organisation providing education and training	Qualifying examination of medical career – 270/270 grade University of Catanzaro
Dates	30/07/2014
Title of qualification awarded Name and type of organisation providing education and training	Graduation in Medicine and Surgery – 110/110 cum laude grade "La Sapienza" university of Rome
Dates	30/07/2007
Title of qualification awarded Name and type of organisation providing education and training	High school diploma – 100/100 grade "Liceo classic F. Fiorentino" high school of Lamezia Terme (CZ)

Personal skills and competences

Mother tongue(s)	Italian
Other language(s)	English – B1
Other language(s)	(*) <i>Common European Framework of Reference for Languages</i>
Social skills and competences	Dynamicity, initiative, great creativity, excellent communicative and organizational skills, team working and good flexibility
Computer skills and competences	Windows 2000-XP; Microsoft Word, Excel, Power Point, Internet Explorer, Outlook Express; Access; Adobe Reader; HTML Language, ECDL certification
Artistic skills and competences	Replace this text by a description of these competences and indicate where they were acquired. (Remove if not relevant; see instructions)
Other skills and hobbies	Sci; running, interior design, music and cinema
Driving licence	Driving licence B type

Relevant publications

LONG-TERM MOLECULAR REMISSION ACHIEVED BY ANTIBODY ANTI-CD22 AND PONA1INB IN A PATIENT AFFECTED BY PH+ ACUTE LYMPHOBLASTIC LEUKEMIA RELAPSED AFTER SECOND ALLOGENEIC HEMATOPOIETIC STEM CELL TRANSPLANTATION: A CASE REPORT.
PIROSA MC, LEOTTA S, CUPRI A, STELLA S, MARTINO EA, SCALISE L, SAPIENZA G, CALAFIORE V, MAURO E, SPADARO A, VIGNERI P, DI RAIMONDO F, MILONE G.
B-ALL RELAPSES AFTER AUTOLOGOUS STEM CELL TRANSPLANTATION ASSOCIATED WITH A SHIFT FROM E1E2 TO E14A2 BCR-ABL TRANSCRIPTS: A CASE REPORT
STELLA S, MASSIMINO M, TIRRO' E, VITALE SR, SCALISE L, LEOTTA S, PENNISI MS, PUMA A, ROMANO C, STAGNO F, SAPIENZA G, MILONE G, L. MANZELLA

Pomalidomide-Responsive Extramedullary Myeloma Relapsed after Allogeneic Hematopoietic Transplant and Refractory to Multiple Lines of Chemotherapy

Leotta S, Piroso MG, Markovic U, Scalise L, Bulla A, Sapienza G, Di Giorgio MA, Martino EA, Curto Pelle A, Leotta V, Milione G, Cupri A, Vaddinelli D, Villari L, Conticello C, Milione G. *Chemotherapy*. 2019 Sep 18:1-4. doi: 10.1159/000502473. [Epub ahead of print]

The role of ponatinib in adult BCR-ABL1 positive acute lymphoblastic leukemia after allogeneic transplantation: a real-life retrospective multicenter study

Salvatore Leotta # 1, Uros Markovic # 2, Maria Cristina Piroso 3, Stefania Stella 4, Stefania Tringali 5, Massimo Martino 6, Giorgina Specchia 7, Paola Carlucio 7, Antonio M Risitano 8, Francesco Grimaldi 8, Ernesto Vigna 9, Fausto Palmieri 10, Raffaele Palmieri 10, Mario Annunziata 11, Giovanni Pisapia 12, Giulia Palazzo 12, Giulio Antonio Milione 2, Angelo Curto Pelle 2, Luca Scalise 2, Mary Ann Di Giorgio 2, Anna Bulla 2, Valerio Leotta 2, Francesco Di Raimondo 3 2, Giuseppe Milione 3

RIVISTA. *Annals Hematology*

PMID: 31533095

- SPEAKER FOR THE SESSION CLINICAL CASES AT THE CONFERENCE ON FOLLICULAR LYMPHOMAS. MEETING WITH THE EXPERT
- COAUTHOR OF THE SAFE AND EFFECTIVE TREATMENT OF MULTIPLE MYELOMA POSTER IN A PATIENT AFFECTED BY BRUGADA SYNDROME EXHIBITED AT THE EUROPEAN MYELOMA NETWORK 2018 CONGRESS AND ITS PRESENTATION
- COAUTHOR OF THE ABSTRACT TITLED "LOWEST CONCENTRATIONS OF IGM PREPARE THE PROGRESSION TIME FROM MGUS TO MULTIPLE MYELOMA: RESULTS OF A RETROSPECTIVE STUDY" TO BE PRESENTED AS POSTER AT THE XV SIES NATIONAL CONGRESS - ITALIAN HEMATOLOGY SOCIETY - RIMINI, 18-20 OCTOBER 2018.
- POSTER AUTHOR OF THE TITLE: Low IgM concentration in peripheral blood predicts time to progression of MGUS to myeloma: results from a retrospective single center study presented to the congress by the name MULTIPLE MYELOMA AND RELATED MALIGNANCIES - BARI (ITALY), NOVEMBER 8-10 2018
- CO-AUTHOR OF THE ABSTRACT FROM THE TITLE Prognostic Role of Neutrophil to Lymphocyte Ratio (NLR) in Myelofibrosis Patients Treated with Ruxolitinib. A Multi-Center Experience presented at ASH 2018 -

DICHIARAZIONE

art. 77, comma 9, D.lgs. 50/2016

**Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse
Componenti delle Commissioni Giudicatrici e di Gara**

(art. 51 cpc; art. 35 bis D.lgs. 165/2001; artt. 42 e 77 D.lgs. 50/2016; art. 7 D.P.R. 62/2013)

Il sottoscritto VALENTINA BIANFEDICI nato a ROSA il 20.9.77 Cod. Fiscale BMFVNT77E60H5016
con la presente dichiara di accettare l'incarico di Commissario della Commissione Giudicatrice/Componente della Commissione di gara nel procedimento di gara:

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione, fornitura a noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e per scopie per interventi chirurgici e procedure diagnostiche"

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto a:

CAUSE INCOMPATIBILITÀ

- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale relativo ai delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis, comma 1 D.lgs. 165/2001);
- non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77 comma 4 D.lgs. 50/2016);
- non aver ricoperto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione che intende affidare il contratto (art. 77 comma 5 D.lgs. 50/2016);
- non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77 comma 6, D.lgs. 50/2016);

CAUSE CONFLITTO D'INTERESSE

- non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura (art. 42 comma 2 D.lgs. 50/2016); in particolare non avere interessi propri o che coinvolgano propri parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o conviventi, oppure persone

con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente (art. 7 D.P.R. 62/2013):

DICHIARA altresì,

- di essere a conoscenza che la mancata astensione nei casi di incompatibilità/confitto di interesse costituisce fonte di responsabilità disciplinare per il dipendente pubblico, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale e amministrativa (art. 42 comma 3 D.lgs. 50/2016);
- che tutte le informazioni raccolte nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice non saranno divulgati a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara possono incorrere nei reati di cui agli articoli 353 e 353 bis del codice penale;
- di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto **si impegna** ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati effettuati dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Data 3.5.22



Firma leggibile

APPENDICE NORMATIVA

Art. 4 D.lgs. 50/2016

"1. L'affidamento dei contratti pubblici (...) avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Art. 42 D.lgs. 50/2016

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati".

Art. 77 D.lgs. 50/2016

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'inesistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto".

Art. 51 cod. proc. civ.

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

Art. 353 c.p. Turbata libertà degli incanti

"1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da 103 euro a 1.032 euro.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà".

Art. 353 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032".

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome Nome

Indirizzo

Città

E-mail

Nazionalità

Luogo e Data di nascita

Codice Fiscale

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

GIANFELICI Valentina

VIA ANTONIO PURIFICATO, 24

88100 - Catanzaro

valentina.gianfelici77@gmail.com

Italiana

Roma, 20 Marzo 1977

GNFVN177C60H501B

01/05/2019 ad oggi: Dirigente medico con contratto a tempo indeterminato presso la SOC di Ematologia, Azienda Ospedaliera "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro

07/01/2019 – 30/04/2019: Dirigente medico con contratto a tempo determinato presso la UOC di Ematologia, Azienda Ospedaliera "Annunziata – Mariano Santo" di Cosenza

Gennaio 2018 - Dicembre 2018: Prestazioni occasionali per attività di ricerca clinica svolta presso la UOC di Ematologia, AOU Sant'Andrea di Roma ed il laboratorio di cinetica cellulare e proteomica applicata, Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Ottobre 2012 - Dicembre 2017: Borsista ricercatore presso il Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Agosto 2010 - Agosto 2012: Titolare di assegno di ricerca finanziato da Katholieke Universiteit Leuven/VIB, Laboratory of Molecular Biology of Leukemia, Leuven (Belgium)

Maggio 2010 - Agosto 2010: Visiting scholar presso Katholieke Universiteit Leuven, Laboratory of Molecular Biology of Leukemia, Leuven (Belgium)

Ottobre 2006 - Luglio 2010: Titolare di borsa di dottorato. Attività clinica svolta presso l'Unità di trapianto autologo di cellule staminali emopoietiche; attività di ricerca svolta presso il laboratorio di Biologia Molecolare del Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia, Divisione di Ematologia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

2007 - 2008: Prestazioni occasionali come Medico Trasfusionista per l'Unità di Cure a Domicilio-Romani del Policlinico Umberto I di Roma

Novembre 2002 - Ottobre 2006: Medico Specializzando in Ematologia, con frequenza a tempo pieno presso il Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia, Divisione di Ematologia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Azienda Ospedaliera Pugliese-Ciaccio
Viale Pio X, 88100-Catanzaro

Nome ed indirizzo del datore di lavoro

Capacità e competenze personali

Dal 2019 in qualità di Dirigente Medico svolge attività assistenziale presso l'Unità Operativa di

Ematologia dell'Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro con l'incarico professionale di base "Diagnosi e cura delle leucemie acute".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)

Agosto 2010 - Agosto 2012: Post-doc presso "Laboratory of Molecular Biology of Leukemia", Katholieke Universiteit Leuven/VIB Leuven (Belgium)

Maggio 2010 - Agosto 2010: Visiting scholar presso "Laboratory of Molecular Biology of Leukemia", Katholieke Universiteit Leuven/VIB Leuven (Belgium)

Luglio 2010: Dottorato in Scienze Ematologiche presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Titolo della tesi: "Acute myeloid leukemias and myelodysplastic syndromes: new molecular markers and prognostic impact". Relatrice Prof.ssa G. Meloni, Corelatrice Prof.ssa C. Mecucci

Novembre 2006: Specializzazione in Ematologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (70/70 cum laude). Titolo della tesi: "FLT3 e leucemia mieloide acuta non promielocitica in pazienti di età inferiore a 60 anni: esperienza dell'Ematologia La Sapienza". Relatrice Prof.ssa G. Meloni

Giugno 2003: Abilitazione e Iscrizione Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma

Novembre 2002: Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (110/110 cum laude). Titolo della tesi: "Un figlio dopo la malattia di Hodgkin: osservazione su 106 pazienti". Relatrice Dott.ssa A.P. Anselmo

Novembre 1999 - Ottobre 2002: Studente frequentatore presso il Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura

BUONO

- Capacità di scrittura

BUONO

- Capacità di espressione orale

DISCRETO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

BUONE, durante la propria attività professionale ha svolto attività di ricerca sia nell'ambito di gruppi nazionali che internazionali e multietnici

CAPACITÀ E ORGANIZZATIVE

BUONE, anche nell'ambito di gruppi di ricerca clinica e di laboratorio

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Esperta in tecniche e metodiche di biologia molecolare: Estrazione di DNA/RNA e proteine; PCR qualitativa e quantitativa; Sequenziamento Sanger e di nuova generazione (Roche Junior, Illumina HiSeq e MiSeq); Clonaggio di frammenti di DNA; Trasfezione di cellule in adesione; Trasduzione e trasformazione di BalF3; Colture cellulari e trattamento con inibitori; Western Blot.

Dimestricthezza con Microsoft Windows, Microsoft Office (Excel, Word, Power Point), software bioinformatici (NCBI, Primer3plus, Surveyor Analysis, Variant Interpreter) e statistici (SPSS)

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

RELAZIONI A CONGRESSI/WEBINAR/RIUNIONI SCIENTIFICHE:

24 giugno 2021: Moderatrice all'Advisory Board "Trattamento della leucemia linfoblastica acuta recidivante refrattaria o MRD+ nel paziente adulto";

18 febbraio 2021: Relatrice al Webinar: "Individualizzare la terapia del paziente con leucemia linfatica cronica recidiva-refrattaria". Titolo della relazione: "La recidiva post-chemio-immunoterapia".

16 dicembre 2020: Relatrice al Webinar: "Acute Lymphocytic Leukemia – Improving Network". Edizione Calabria. Titolo della relazione: "Trattamento del paziente adulto con ALL in recidiva molecolare".

21 novembre 2020: Relatrice al Corso ECM: "XIII Corso di Formazione in Ematologia ed Oncologia. Conciliare i modelli gestionali del post-pandemia con l'evoluzione delle terapie in onco-ematologia". Titolo della relazione: "L'evoluzione della terapia per i pazienti non candidabili a terapia intensiva", nell'ambito della sessione AML.

25 maggio 2018: Relatrice all'evento formativo "I smart atrial fibrillation", Catanzaro. Titolo della relazione: "DOAC e gestione del sanguinamento: a che punto siamo".

AUTRICE COME PRIMO NOME DI 9 ABSTRACT PRESENTATI AI SEGUENTI CONGRESSI:

Giugno 2016: 21st Annual Meeting of the European Hematology Association (EHA). Titolo dell'abstract: "L7R overexpression in adult acute lymphoblastic leukemia (ALL): prognostic implications in B-lineage ALL without recurrent fusion transcripts".

Gianfelici V, et al. Selezionato come poster.

Ottobre 2015: 45° Congresso della Società Italiana di Ematologia (SIE). Titolo dell'abstract: "Prognostic impact of JAKSTAT, RASAKT and NOTCH1/FBXW7 mutations in T-cell acute lymphoblastic leukemia".

Gianfelici V, et al. Selezionato come presentazione orale.

Giugno 2015: 20th Annual Meeting of the European Hematology Association (EHA). Titolo dell'abstract: "Integrated analysis of JAKSTAT, RASAKT and NOTCH1 pathways in T-cell acute lymphoblastic leukemia: prognostic and therapeutic implications".

Gianfelici V, et al. Selezionato come poster.

Dicembre 2013: 55th Annual Meeting of the American Society of Hematology (ASH). Titolo dell'abstract: "Whole Transcriptome Sequencing In Refractory T-Cell Acute Lymphoblastic Leukemia".

Gianfelici V, et al. Selezionato come presentazione orale.

Giugno 2012: 17th Annual Meeting of the European Hematology Association (EHA). Titolo dell'abstract: "Whole transcriptome sequencing identifies new gene rearrangements in T-ALL".

Gianfelici V, et al. Selezionato come presentazione orale e vincitore del "Travel Grant".

Giugno 2011: 16th Annual Meeting of the European Hematology Association (EHA). Titolo dell'abstract: "Resequencing of 97 oncogenes and candidate oncogenes identifies TYK2 mutations in T-ALL".

Gianfelici V, et al. Selezionato come poster Presentation e vincitore del "Travel grant".

Settembre 2008: 10° Congresso della Società Italiana di Ematologia Sperimentale (SIES). Titolo dell'abstract: "Molecular monitoring in core binding factor AML patients undergoing an autologous peripheral blood stem cell transplantation".

Gianfelici V, et al. Selezionato come poster.

Ottobre 2007: 41° Congresso della Società Italiana di Ematologia (SIE). Titolo dell'abstract: "FLT3 positive acute myeloid leucemia: a single center experience".

Gianfelici V, et al. Selezionato come poster.

March 2007: 33th Annual Meeting of the European Group for Blood and Marrow Transplantation (EBMT). Titolo dell'abstract: "Stem cell transplants in FLT3+ acute myeloid leukemia: a single centre experience".

Gianfelici V, et al. Selezionato come presentazione orale.

ATTIVITÀ DIDATTICA:

Docenza nell'ambito del master in "TECNICHE DI OTTIMIZZAZIONE E CONTENIMENTO DEL SUPPORTO TRASFUSIONALE IN EMOCOMPONENTI (PBM)". AA 2018-2019, Facoltà di Per ulteriori informazioni:
www.sito.it

Medicina e Odontoiatria "Sapienza" Università di Roma. Argomento della lezione: "Le anemie congenite: Inquadramento diagnostico".

Ha tenuto la lezione dal titolo: "Le patologie oncologiche del sangue e cellule staminali", presso il Liceo Scientifico Siciliani di Catanzaro; Anno Scolastico 2019-2020

COAUTRICE DEI SEGUENTI CAPITOLI PER RIVISTE ITALIANE:

1. Chiaretti S, Gianfelici V, Foà R. Nuove strategie di immunoterapia nella Leucemia acuta linfoide. *Ematologia Oncologica.it.*; ed.2017 (3):49-61
2. Gianfelici V, Chiaretti S. Biologia e fattori prognostici nella leucemia linfoide acuta. *Seminari di Ematologia Clinica*: ed.2017 (1):5-19
3. Messina M, Fedullo AL, Gianfelici V, Grammatico S, Chiaretti S, Guarini A, Foà R. Farmaci bersaglio nella Leucemia acuta linfoide. *Ematologia Oncologica.it*: ed. 2016 (1):27-50

Collabora/ha collaborato in qualità di Revisore di articoli per: Blood; PlosOne; Haematologica; International Journal of Molecular Sciences; CytometryPart B: Clinical Cytometry

PUBBLICAZIONI:

Autrice di 34 pubblicazioni citate su medline
Impact Factor: 185,38 (media: 5,4)
Citazioni totali (Scopus): 918
h-index (Scopus): 15

La sottoscritta, Valentina Gianfelici, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al DPR 445/2000, sotto la propria personale responsabilità dichiara che quanto indicato nel curriculum formativo e professionale corrisponde a verità.

Catanzaro, 30/06/2021



Valentina Gianfelici
Via Di ...
Dott.ssa Valentina Gianfelici
Ass. Ord. ...

DICHIARAZIONE

art. 77, comma 9, D.lgs. 50/2016

Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse

Componenti delle Commissioni Giudicatrici e di Gara

(art. 51 cpc; art. 35 bis D.lgs. 165/2001; artt. 42 e 77 D.lgs. 50/2016; art. 7 D.P.R. 62/2013)

Il sottoscritto Basso Daniela nato a CATANZARO il 24/04/75 Cod. Fiscale BSSNTT45B64C3522 con la presente dichiara di accettare l'incarico di Commissario della Commissione Giudicatrice/Componente della Commissione di gara nel procedimento di gara:

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione, fornitura a noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e per scopie per interventi chirurgici e procedure diagnostiche"

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto a:

CAUSE INCOMPATIBILITÀ

- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale relativo ai delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis, comma 1 D.lgs. 165/2001);
- non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77 comma 4 D.lgs. 50/2016);
- non aver ricoperto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione che intende affidare il contratto (art. 77 comma 5 D.lgs. 50/2016);
- non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77 comma 6, D.lgs. 50/2016);

CAUSE CONFLITTO D'INTERESSE

- non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura (art. 42 comma 2 D.lgs. 50/2016); in particolare non avere interessi propri o che coinvolgano propri parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o conviventi, oppure persone

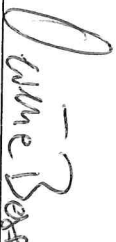
con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente (art. 7 D.P.R. 62/2013):

DICHIARA altresì,

- di essere a conoscenza che la mancata astensione nei casi di incompatibilità/confitto di interesse costituisce fonte di responsabilità disciplinare per il dipendente pubblico, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale e amministrativa (art. 42 comma 3 D.lgs. 50/2016);
- che tutte le informazioni raccolte nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice non saranno divulgati a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara possono incorrere nei reati di cui agli articoli 353 e 353 bis del codice penale;
- di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto **si impegna** ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati effettuati dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Data 3/03/2022



Firma leggibile

APPENDICE NORMATIVA

Art. 4 D.lgs. 50/2016

"1. L'affidamento dei contratti pubblici (...) avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Art. 42 D.lgs. 50/2016

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati".

Art. 77 D.lgs. 50/2016

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto".

Art. 51 cod. proc. civ.

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado 0 legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

Art. 353 c.p. Turbata libertà degli incanti

"1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doli, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da 103 euro a 1.032 euro.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà".

Art. 353 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doli, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032".

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

ORietta BASSO
VIALE EUROPA 25 – 88100 CATANZARO LIDO
333 6552400

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

24/04/1975

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

02/07/2001
Azienda Ospedaliera Pugliese/Ciaccio, Viale Pio X, Catanzaro
Sanitario
Collaboratore prof. Cat.3d/d2 con contratto a tempo indeterminato
Assistenza Infermieristica

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

INIZIO 1995 A FINE 1998
Università di Medicina e Chirurgia Magna Grecia (CZ) - Scienze Infermieristiche
Laurea Triennale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

2002/2003
Università di Medicina e Chirurgia Magna Grecia (CZ)
Tutorato Clinico

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

2009/2010
Università di Medicina e Chirurgia Magna Grecia (CZ)

MASTER DI I LIVELLO IN MANAGEMENT PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO PER LE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

ESPLETAMENTO ATTIVITA' DI DOCENZA CORSO OSS (ISIM) 27/03/2017

CORSO DI FORMAZIONE PER RSL 2018

PATENTE O PATENTI

Categoria B

ALLEGATI

- LA VIOLENZA SULLE DONNE COME PRIORITA' SOCIALE E SANITARIA 11/07/2014
- VIII CORSO DI EMATOLOGIA E ONCOLOGIA 28/11/2015
- XI CORSO DI EMATOLOGIA E ONCOLOGIA 26/11/2016
- X CORSO DI EMATOLOGIA E ONCOLOGIA 23-24/11/2017
- INFERMIERE LEGALE E FORENSE NORMATIVE E RESPONSABILITA' 16/08/2017
- VIVERE A COLORI: LA COMUNICAZIONE COME ESPRESSIONE SOCIALE
31/12/2017
- PROCESSO DI PROFESSIONALIZZAZIONE FINO ALLA DIRIGENZA
INFERMIERISTICA 07/04/2018
- LA NUOVA NORMATIVA SULLA PRIVACY IN SANITA'
- 1° CAMPO BASE C.R.I. MARCHE (10/11/21/997)
- CONGRESSO INTERNAZIONALE LA SALUTE PSICO-FISICA DEI BAMBINI
(08/11/11/997)
- ATTESTATO DI SERVIZIO C/O C.R.I. (21/07/1/998)
- L'INFERMIERE NEL NUOVO SCENARIO SANITARIO NAZIONALE (23/05/1/998)
- 6° CONVEGNO DI AGGIORNAMENTO IN EMERGENZA SANITARIA (31/09/1/998) (01/11/1/998)
- CORSO DI FORMAZIONE SU "GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI" (22/09/2000)
- INCONTRO INFERMIERISTICO REGIONALE <OPEDALE SENZA DOLORE: IL
PAZIENTE L'INFERMIERE E IL
DOLORE> (15/12/2001)
- FOCUS ON IRINOTECAN-APPROCCI INNOVATIVI DI TERAPIA FARMACOLOGICA NEI
TUMORI SOLIDI
(03/05/2002)

- QUALITA' DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE (22-24/09/2002)
- CORSO BLS PER CATEGORIA B (15/07/2002)
- 39° CONGRESSO NAZIONALE SIE ROMA (26/09/2003)
- GLI ACCESSI VENOSI A LUNGO TERMINE (20-21-22/1/2003)
- GESTIONE DELL'ACCESSO VENOSO CENTRALE NELLA NUTRIZIONE PARENTERALE (22/11/2003)
- LE EMERGENZE IN ONCOEMATOLOGIA (19/1/2003)
- 6° CONGRESSO NAZIONALE DI ONCOLOGIA MEDICA BOLOGNA (22-23/09/2004)
- LA LEUCEMIA MELME CRONICA E' UNA MALATTIA GUARIBILE (16/01/2004)
- L'INTERAZIONE PAZIENTE - INFERMIERE IN EMATOLOGIA : DALLA COMUNICAZIONE ALLE TERAPIE BIOLOGICHE(01/10/2004)
- MANAGEMENT SUGLI ACCESSI VENOSI PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI RELATORE (GIUGNO 2011)
- 5° CORSO DI FORMAZIONE IN ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA (15/12/2012)
- CORSO LA SICUREZZA DEI PAZIENTI E DEGLI OPERATORI (9/03/2013)
- 6° CORSO DI FORMAZIONE IN ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA (14-15-23/1/2013)
- "NUOVI FARMACI IN ONCO-FMATOLOGIA" PARTECIPAZIONE IN QUALITA' DI RELATORE (16/09/2013)

Autorizzo al trattamento dei dati in conformità a quanto previsto dal DL 196/03

Data _____

Firma _____

Elenco numerato attestati di partecipazione in qualità di auditore

1. Congresso Internazionale **La salute psico-fisica dei bambini**, 8 novembre 1997
2. Giornata di aggiornamento **1998 L'infermiere nel nuovo scenario sanitario nazionale**, 23 maggio 1998
3. Associazione calabrese scientifica interprofessionale per l'emergenza, **6° convegno di aggiornamento in emergenza sanitaria**, 31 ottobre, 1 novembre 1998
4. Attestato di partecipazione al 1° incontro infermieristico regionale **Ospedale senza dolore : il paziente, l'infermiere e il dolore**, 15 dicembre 2001
5. Attestato di partecipazione al convegno **Focus on irinotecan**, 3 maggio 2002
6. Attestato di partecipazione ad un corso **B.L.S. esecutore cat.B**, 15 luglio 2002
7. Gruppo italiano di rianimazione cardio polmonare corso **BLS esecutore per categoria B**, 15 luglio 2002
8. **AOPC Le emergenze in onco-ematologia**, 18-19 giugno 2003
9. **Collegio provinciale I.P.A.S.V.I**, 20 ottobre 2003
10. Attestato di partecipazione al **39° Congresso nazionale sie**, 26 ottobre 2003
11. Attestato di partecipazione al IV Congresso Gavecelt, **Gli accessi venosi centrali a lungo termine**, 20-21-22 novembre 2003
12. Certificato di partecipazione, **La leucemia mieloide cronica è una malattia guaribile**, 16 gennaio 2004
13. **Aiom VI congresso nazionale di oncologia medica** 22-23 settembre 2004
14. **AOPC Attestato di partecipazione al corso di manipolazione e somministrazione chemioterapici**, 24-25 novembre 2006
15. Attestato di partecipazione **Interazione paziente- infermiere in ematologia:**

dalla comunicazione alle terapie biologiche, 1 luglio 2011

16. **Attestato di partecipazione 6° corso di formazione in oncologia ed ematologia, 14-15-23 2013**
17. **Attestato di partecipazione L'appropriatezza in medicina nucleare, 13-14 marzo 2015**
18. **Attestato di partecipazione, Esperienze a confronto: Carcinoma del colon, 13 ottobre 2015**
19. **Attestato di partecipazione L'infermiere al fianco del paziente con leucemia cronica.Presa in carico, cure e sostegno, 27 giugno 2016**
20. **Attestato di partecipazione IX corso di formazione in ematologia e oncologia,Il valore delle cure in ematologia ed oncologia, 17-18-26 novembre 2016**

totale numero giornate 24.

DICHIARAZIONE

art. 77, comma 9, D.lgs. 50/2016

**Insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse
Componenti delle Commissioni Giudicatrici e di Gara**

(art. 51 cpc; art. 35 bis D.lgs. 165/2001; artt. 42 e 77 D.lgs. 50/2016; art. 7 D.P.R. 62/2013)

Il sottoscritto MARCO BORSINI nato 12-3-55 a DATAVA il 12-3-55 Cod. Fiscale MARCO BORSINI,
con la presente dichiara di accettare l'incarico di Commissario della Commissione Giudicatrice/Componente della Commissione di gara nel procedimento di gara:
OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione, fornitura a noleggio e sterilizzazione dello strumentario chirurgico e per scopie per interventi chirurgici e procedure diagnostiche"

A tal fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto a:

CAUSE INCOMPATIBILITÀ

- non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale relativo ai delitti contro la pubblica amministrazione (art. 35 bis, comma 1 D.lgs. 165/2001);
- non aver svolto alcuna funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta (art. 77 comma 4 D.lgs. 50/2016);
- non aver ricoperto nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso l'Amministrazione che intende affidare il contratto (art. 77 comma 5 D.lgs. 50/2016);
- non aver concorso, in qualità di membro di commissioni giudicatrici, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi (art. 77 comma 6, D.lgs. 50/2016);

CAUSE CONFLITTO D'INTERESSE

- non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile;
- non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nella procedura (art. 42 comma 2 D.lgs. 50/2016); in particolare non avere interessi propri o che coinvolgano propri parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o conviventi, oppure persone

con le quali ha rapporti di frequentazione abituale, ovvero soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero soggetti od organizzazioni di cui è tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui è amministratore o gerente o dirigente (art. 7 D.P.R. 62/2013);

DICHIARA altresì,

- di essere a conoscenza che la mancata astensione nei casi di incompatibilità/confitto di interesse costituisce fonte di responsabilità disciplinare per il dipendente pubblico, fatte salve le ipotesi di responsabilità penale e amministrativa (art. 42 comma 3 D.lgs. 50/2016);
- che tutte le informazioni raccolte nel corso dei lavori della Commissione giudicatrice non saranno divulgati a terzi e di essere consapevole che eventuali rapporti e scambi di informazioni con i concorrenti durante le procedure di gara possono incorrere nei reati di cui agli articoli 353 e 353 bis del codice penale;
- di essere informato, secondo quanto previsto all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto **si impegna** ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio, in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio e del Regolamento aziendale per il trattamento dei dati effettuati dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio.

Data _____


Firma leggibile

APPENDICE NORMATIVA

Art. 4 D.lgs. 50/2016

"1. L'affidamento dei contratti pubblici (...) avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica".

Art. 42 D.lgs. 50/2016

"1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati".

Art. 77 D.lgs. 50/2016

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

8. Il Presidente della commissione giudicatrice è individuato dalla stazione appaltante tra i commissari sorteggiati.

9. Al momento dell'accettazione dell'incarico, i commissari dichiarano ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6. Le stazioni appaltanti, prima del conferimento dell'incarico, accertano l'insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del presente codice. La sussistenza di cause ostative o la dichiarazione di incompatibilità dei candidati devono essere tempestivamente comunicate dalla stazione appaltante all'ANAC ai fini dell'eventuale cancellazione dell'esperto dall'albo e della comunicazione di un nuovo esperto".

Art. 51 cod. proc. civ.

"Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado 0 legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depositato in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

Art. 353 c.p. Turbata libertà degli incanti

"1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da 1032 euro a 1.032 euro.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'Autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da 516 euro a 2.065 euro.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata, ma sono ridotte alla metà".

Art. 353 bis c.p. Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente

"Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, turba il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della pubblica amministrazione è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032".



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Domenico Magro**
Indirizzo(i) **Via Angitola 20/D 88100 Catanzaro**
Telefono(i) **3346679584**
E-mail **magro.dom@virgilio.it**
Cittadinanza **Italiana**
Data di nascita **12/03/1955**

Esperienza professionale

Da giugno 1985 a marzo 1989: servizio di guardia medica e medicina fiscale c/o l'ASL di Catanzaro.

Dal 1/4/1989 presta servizio di ruolo a tempo indeterminato, dapprima con qualifica di assistente medico a tempo pieno e poi di dirigente medico 1° livello presso la SOC di Ematologia dell'Azienda Ospedaliera ad alta specializzazione "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro, svolgendo attività professionale nell'ambito delle emopatie neoplastiche e dell'ematologia generale.

Dal 1996 al 1999 co-monitor del Gruppo Cooperatore Italiano presso la Divisione di Ematologia dell'Az. Osp. "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro per lo studio della Leucemia Mieloide Cronica.

Dal 1998 al 2011 monitor/co-investigatore ed in alcuni trial principal investigator del Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto (GIMEMA) per le leucemie mieloidi acute, gruppo a cui da molti anni la SOC di Ematologia dell'Az. Osp. "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro attivamente aderisce, seguendo con autonomia professionale i pazienti arruolati nei vari protocolli. Presso la stessa SOC, dal 2006, referente per le Sindromi Mielodisplastiche e Trombocitopenie, componente di advisor board, in ambito nazionale.

Dal 13/12/2006 al 31/10/2009 Sostituto Direttore della SOC di Ematologia dell'Azienda Osp. Pugliese-Ciaccio di Catanzaro, condividendo esperienze direzionali-organizzative.

Dal 01/02/2008 posizione dirigenziale della SOS di terapia sub-Intensiva, tipologia B2, presso la SOC di Ematologia dell'Azienda Osp. "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro.

Dal 01/11/2009 al 15/12/2010 Direttore ff della SOC di Ematologia dell'Azienda Osp. "Pugliese-Ciaccio" di Catanzaro.

Dal 04/11/2015 posizione dirigenziale della SOS "Diagnosi e Terapia delle emopatie non neoplastiche dell'adulto" (tipologia B2) con delibera N° 11/C del 4/11/2015 del Commissario Straordinario)

Componente della Commissione Aziendale Infezioni Ospedaliere.

Istruzione e formazione

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l' Università di Pavia il 10/12/1982;
abilitato presso la stessa Università nell' Aprile 1983.
Specializzato in Oncologia Medica presso l' Università di Napoli il
12/7/1988.

Specializzato in Ematologia Generale c/o l' Università di Messina il
29/10/1993.

Partecipazione a numerosi corsi, congressi e convegni specialistici nazionali ed internazionali, in campo ematologico e nell'ambito della formazione manageriale, talvolta in qualità di relatore/moderatore.

Coautore di 64 pubblicazioni scientifiche, edite a stampa, su riviste nazionali ed internazionali a considerevole Impact Factor (BLOOD, Leukemia, Haematologica).

Dal 1993 socio ordinario della Società Italiana di Ematologia.

Capacità e competenze personali

Partecipazione a studi multicentrici di fase II, III, IV per la sperimentazione clinica di farmaci antineoplastici, di supporto ed antiinfettivi, secondo le norme di Buona Pratica Clinica.
Adeguata competenza informatica.

Autovalutazione

Lingua	Comprensione			Parlato		Scritto	
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale			
Inglese		Inglese	Inglese	Inglese			Inglese

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Catanzaro, 09/06/2021

Dott. Domenico Magro

